



Incubatore, start up cercansi per il 2015

Si terrà domani alle ore 15, nelle sale del POINT di Dalmine, la conferenza stampa conclusiva dell'edizione 2014 del progetto Incubatore d'Impresa, che permetterà di presentare le attività imprenditoriali nate nel corso dell'anno nell'ambito del progetto di Bergamo Sviluppo. In questi mesi, le 19 attività presenti nella struttura di Dalmine, all'interno del sede di Bergamo Sviluppo situata al Point (Polo per l'Innovazione Tecnologica), hanno avuto la possibilità di sfruttare le pagine de La Rassegna per iniziare a farsi conoscere (di seguito le ultime due interviste). Nel frattempo il pro-

Chiude il 22 dicembre il bando per aderire alla 14esima annualità del progetto promosso da Bergamo Sviluppo per il 2015

getto si avvia alla sua 14a annualità: il bando per entrare a far parte dell'iniziativa, che mette a disposizione spazi attrezzati uso ufficio, spazi da attrezzare per lo sviluppo di prodotti e processi, servizi di accompagnamento e consulenza, nonché attività di formazione per la creazione e lo sviluppo d'impresa, è aperto fino al 22 dicembre. Nei box riportati sotto sono state riassunte le principali informazioni sul bando aperto e sui servizi di cui gli aderenti al progetto possono beneficiare entrando a far parte delle due sezioni, del terziario e del manifatturiero, previste dall'iniziativa.

■ Majitekno, l'acqua al centro di tutto

L'acqua, bene prezioso, è da considerarsi risorsa economica oltre che vitale. Partendo da questo assunto, mai sufficientemente esaustivo, esiste un interessante progetto mirato a sfruttare ogni goccia che possa essere utilizzata con tutti i vantaggi che ne derivano. Majitekno, denominazione di una delle ultime start-up in ordine di tempo ospitata negli spazi dell'Incubatore di Dalmine è un nome derivante dalla lingua swahili africana, che significa letteralmente "tecnologia dell'acqua", scelto dalla srl fondata da quattro soci che operano nel settore dell'industria dei sistemi di pompaggio dell'acqua e gestione dell'impiantistica idrica a livello civile e industriale. Attilio Conca ne è l'amministratore delegato, lo stesso ruolo ricoperto negli ultimi 18 anni nella più importante azienda specializzata nelle pompe d'acqua. A lui è stato chiesto di mettere a disposizione la lunga esperienza maturata in questo campo, posto che gli altri tre soci svolgono attività in campo tecnico-commerciale per la distribuzione dei prodotti specifici per impiantistica idrica. "L'obiettivo è realizzare sistemi integrati di gestione dell'acqua in tutte le aree di utilizzo - spiega Conca -. Operiamo in tre settori: ambiente, sicurezza, risparmio energetico. Abbiamo sviluppato un sistema per la gestione della riserva idrica per uso antincendio, denominato Majifire; uno per il risparmio idrico attraverso il recupero dell'acqua piovana e la raccolta delle acque di scarico, che prende il nome di Majieco; un terzo per lo stoccaggio e l'aumento della pressione dell'acqua associato all'applicazione di energia alternativa da fonti rinnovabili, che si identifica con il logo Majibar.

L'acqua al centro di tutto. L'obiettivo è una gestione sinergica in modo che tutti gli impianti lavorino nella direzione del risparmio e della valorizzazione della risorsa idrica. Metodi che indicano risparmi garantiti tra il



Attilio Conca

10 e il 20 per cento, sia nella bolletta sia nella conservazione dell'acqua.

"I metodi di gestione dell'acqua utilizzano tecnologie avanzate, mai però in modo integrato. E' ciò che noi ci ripromettiamo di realizzare: proporre sul mercato sistemi integrati - spiega Conca - All'Incubatore siamo presenti con tre addetti ingegneri meccanici e gestionali. La prima fase ci vede impegnati nell'identificazione dei fornitori degli impianti di base. Contemporaneamente si stanno sviluppando le soluzioni per proporre i sistemi integrati standard. Occorre studiare l'impiantistica creata al momento della progettazione e realizzazione, sia che si tratti di un'azienda agricola o manifatturiera come pure di un complesso abitativo residenziale. Tuttavia l'ideale è intervenire in fase di progettazione iniziale, su nuove costruzioni o in fase di ristrutturazione".

Sistemi standard integrati aiutano a ottenere forti risparmi. Per questo motivo occorre prevedere un investimento iniziale che si riveli durevole nel tempo. Majitekno impiega elettropompe, centrifughe idrauliche equipaggiate con sistemi inverter a basso consumo energetico, di ultima generazione, alimentate prevalentemente con impianti fotovoltaici. "Dobbiamo imparare a considerare l'acqua come risorsa - chiosa Conca -. Occorre la mentalità progettuale corretta sapendo di recuperare i costi di investimento iniziale nell'arco di 3/4 anni".

■ Groen Akkedis, un ramarro per sfruttare l'energia del sole

Quanta energia serve in casa o sul lavoro? Come può la pubblica amministrazione risparmiare sul costo della bolletta elettrica? Le domande possono sembrare retoriche e le risposte scontate. Tuttavia, c'è chi possiede idee innovative che si trasformano nel jolly da giocare sul mercato delle soluzioni efficienti e a basso costo. All'Incubatore di Dalmine è apparso un ramarro, sottoforma di logo e con una denominazione tipicamente africana "Groen Akkedis", scelto per rappresentare l'idea imprenditoriale che accompagna la Small Smart Grid, la nuova filosofia di sfruttamento dell'energia prodotta da fonti rinnovabili. Groen Akkedis è una start-up in embrione presente nell'Incubatore dal 2014 che riunisce tre figure professionali che si stanno dedicando all'ambizioso progetto con l'obiettivo di arrivare a creare un'attività manifatturiera all'avanguardia. Ne fanno parte Silvio Sottocorno, progettista elettronico in un'azienda che produce sistemi avionici; Michele Baudini, tecnico specializzato su sistemi di conversione dell'energia; Melissa Baronchelli, che si occupa di marketing e comunicazione per la promozione e lo sviluppo del marchio e delle soluzioni.

"Si tratta di un metodo totalmente nuovo per la gestione dell'energia prodotta da fon-

te rinnovabili - spiega Silvio Sottocorno -. Vogliamo marcare una certa differenza rispetto al passato e abbiamo deciso di farlo partendo dal logo che richiama un rettile in piena simbiosi con il sole. Stiamo lavorando a un prototipo, basato sull'impiego del sistema Small Smart Grid, che per funzionare, necessita del prodotto MXR, un dispositivo poco ingombrante, estremamente effi-



Silvio Sottocorno

ciente, versatile e competitivo. Lo sviluppo del dispositivo elettronico MXR è strategico in quanto consente di sfruttare i vantaggi del nuovo metodo". Ecco riassunti i principali benefici: nessun obbligo di contratto con l'ente fornitore di energia elettrica, possibilità di utilizzare in modo combinato diversi tipi di generatori; realizzazione di un impianto

adeguato alle proprie esigenze e dimensionato sulla base dei consumi medi giornalieri. In altri termini, zero spreco.

Rispetto al Grid Connect, al Sistema di Accumulo e allo Stand Alone, lo Small Smart Grid non necessita di iter burocratici per l'attivazione e in caso di blackout continua a funzionare; inoltre non necessita di programmi di manutenzione imposti dalle batterie.

Come si riesce a ottenere tutto ciò? "Semplice - risponde Sottocorno -. Il dispositivo è posto dopo il contatore. Tramontata l'era del conto energia, è diventato interessante, anzi necessario, studiare soluzioni che assicurino vantaggi economici ed efficienza di funzionamento. Il sistema a cui abbiamo pensato è coperto da brevetto. Deve essere chiaro che tutta l'energia che si disperde in un ambiente chiuso potrebbe essere recuperata".

L'elenco dei casi di utilizzo è articolato. Il prodotto può trovare applicazione in diversi ambiti allo scopo di collegare l'industria al singolo utilizzatore. Il dispositivo elettronico MXR può alimentare un'abitazione con l'energia prodotta da pannelli fotovoltaici utilizzati come copertura di una pensilina in giardino, o un locale pubblico (bar, gelateria, ecc.) con l'energia prodotta da tessuto fotovoltaico usato come schermature solari.

INCUBATORE 2015: sintesi del bando

■ SEDE:

L'Incubatore ha sede all'interno del POINT - Polo per l'Innovazione Tecnologica di Dalmine.

■ SETTORI:

il bando prevede 2 sezioni, una per il terziario (attività di servizi e iniziative di carattere innovativo) e una per il manifatturiero (sviluppo di prodotti/processi a carattere innovativo).

Il progetto è quindi aperto anche alla partecipazione di imprese "produttive" che in questa sede possono disporre di spazi adeguati per poter installare macchinari e/o attrezzature di prova, verifica o ricerca.

■ DESTINATARI

sezione 1 (terziario):

- aspiranti lavoratori autonomi e aspiranti imprenditori, singoli o associati
- imprese o lavoratori autonomi, attivi da non oltre 12 mesi e start-up innovative.

sezione 2 (manifatturiero):

- aspiranti lavoratori autonomi e aspiranti imprenditori, singoli o associati
- start-up innovative
- imprese già operative e intenzionate ad aprire una nuova unità locale ad elevato contenuto tecnologico

Scadenza presentazione domande sezione terziario e manifatturiero: 22 DICEMBRE 2014

Per informazioni e per scaricare la modulistica per partecipare: www.incubatore.bergamo.it o contattare il Punto Nuova Impresa di Bergamo Sviluppo - tel. 035/3888011. **Gli spazi si potranno visitare su appuntamento**

COSA OFFRE L'INCUBATORE AI PARTECIPANTI

Per supportare le iniziative selezionate nelle 2 sezioni del progetto sono previsti servizi di:

- orientamento e tutoraggio personalizzati;
- formazione d'aula per lo sviluppo di competenze imprenditoriali, relazionali, gestionali e progettuali;
- assistenza e consulenza individuali per approfondire ambiti specifici (es. legale, amministrativo, fiscale, gestionale, marketing, comunicazione, proprietà industriale, ecc.) necessari per permettere lo sviluppo dell'idea/business identificata/o;
- supporto promozionale realizzato attraverso la partecipazione a manifestazioni fieristiche, spazio dedicato nelle pagine del sito Internet del progetto, sui media locali (stampa, radio e tv) e nell'ambito dei materiali di comunicazione realizzati (brochure informative, cartelli espositivi, annunci, comunicati stampa e redazionali, ecc.);
- aggiornamento normativo, segnalazione di agevolazioni disponibili e presentazione dei servizi/progetti di Bergamo Sviluppo indirizzati ad aspiranti o neo imprenditori o ad aziende già attive;
- networking con le aziende partecipanti al progetto delle diverse annualità, con le Organizzazioni di categoria del territorio e possibilità di confronto con imprese già attive o nuove.